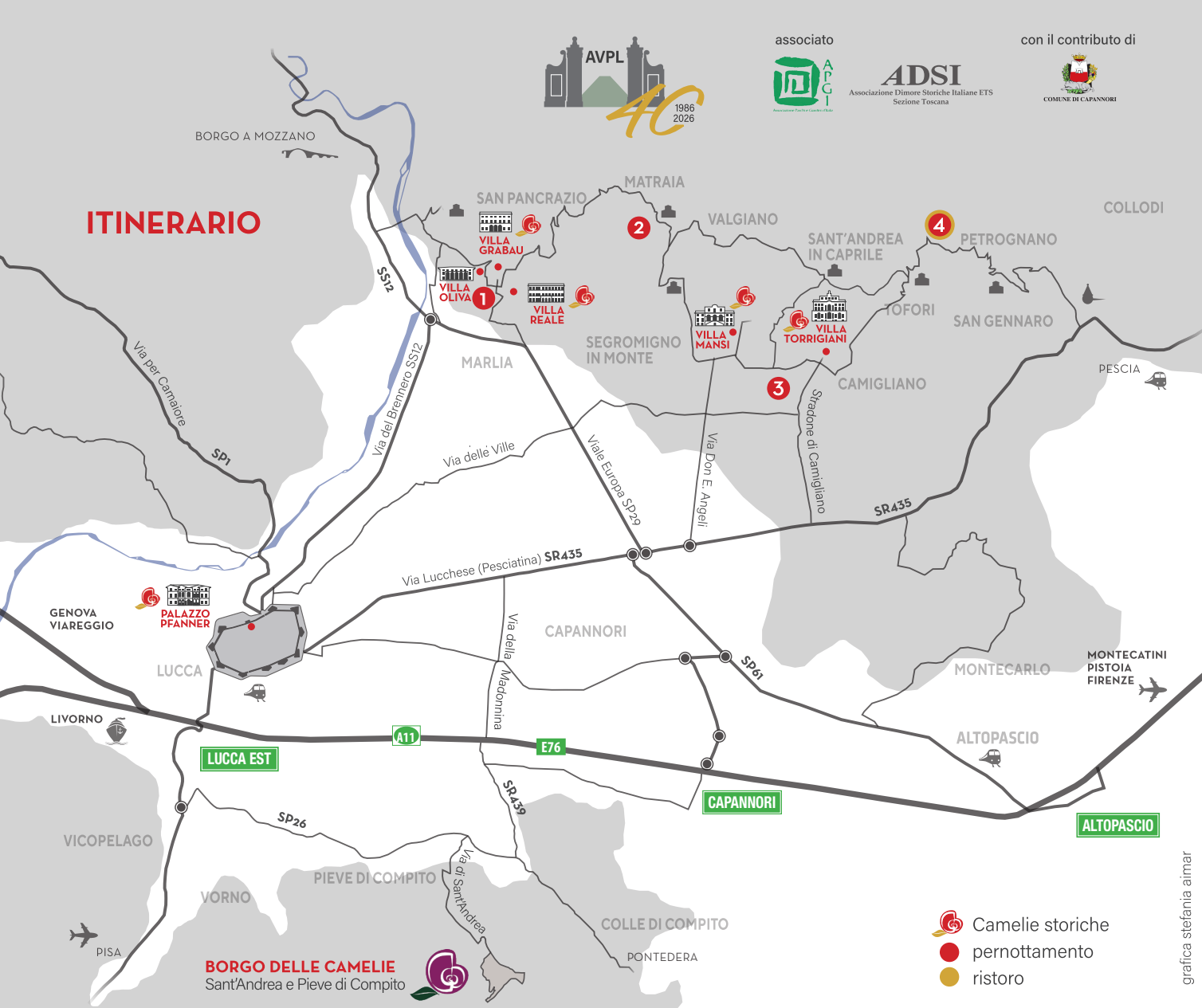




XXXVII MOSTRA  
**ANTICHE CAMELIE  
DELLA LUCCHESIA**  
7-8 · 14-15 · 21-22 · 28-29 **MARZO 2026**

LA LUCCHESIA DELLE CAMELIE  
**DAL BORGO DELLE CAMELIE  
ALLE VILLE MONUMENTALI**

ITINERARIO TRA I GIARDINI STORICI



### Villa Torrigiani

Via Stradone di Camigliano  
55010 Camigliano, Capannori  
t. 0583 928041 | m. 349 6206847  
villatorrigiani@villeepalazzilucchesi.it  
**orario 10.00 | 13.00 - 14.30 | 17.30**  
Biglietto ridotto\* per visita a Villa e Parco

### Villa Mansi

Via delle Selvette 259  
55012 Segromigno in Monte, Capannori  
t. 0583 920234  
villamansi@villeepalazzilucchesi.it  
**orario 13.00 | 17.00**  
Biglietto ridotto\* per visita a Villa e Parco

### Villa Reale

Via Fraga Alta 2  
55014 Marlia, Capannori  
t. 0583 30108  
www.villarealedimarlia.it  
villareale@villeepalazzilucchesi.it  
**orario tutti i giorni 10.00 | 18.00**  
Biglietto ridotto\* valido dal lunedì al venerdì fino al 31.03

### Villa Grabau

Via per Matraia 269  
55100 San Pancrazio, Lucca  
t. 0583 406098 | m. 349 6013652  
www.villagrabau.it  
villagrabau@villeepalazzilucchesi.it  
**orario sabato su appuntamento  
domenica 11.00 | 13.00 - 14.30 | 17.00**  
Biglietto ridotto\* per visita a Villa e Parco

### Villa Oliva

Via delle Ville 2034  
55100 San Pancrazio, Lucca  
m. 330 446252  
www.villaoliva.it  
villaoliva@villeepalazzilucchesi.it  
**orario sabato 9.00 | 12.00 - 14.30 | 17.30**  
Biglietto ridotto\* per visita a Parco e annessi

### Palazzo Pfanner

Via degli Asili 33  
55100 Lucca  
t. 0583 952155  
www.palazzopfanner.it  
palazzopfanner@villeepalazzilucchesi.it  
**Il giardino sarà aperto dal 14.03 con orario 10.00 | 18.00**  
Biglietto ridotto\* per visita a Parco e annessi

Sul percorso di visita ai Giardini si incontrano Dimore  
che offrono possibilità di permanenza e ristoro

1

### L'Arancera di Villa Grabau

Via delle Ville 2400  
55100 San Pancrazio, Lucca  
m. 348 1142505  
www.aranceravillagrabau.it  
aranceravillagrabau@villeepalazzilucchesi.it

### Fattoria Mansi Bernardini

Via di Valgiano 34  
55018 Segromigno in Monte, Capannori  
m. 334 2162962  
www.fattoriamansibernardini.it  
fattoriamansibernardini@villeepalazzilucchesi.it

### Villa Daniela Grossi

Via del Gomberaio 2/4  
55010 Camigliano Santa Gemma, Capannori  
t. 0583 928925 | m. 337 348331  
www.villadanielagrossi.it  
villadanielagrossi@villeepalazzilucchesi.it

### Villa Fattoria Gambaro

Via di Petrognano 2  
55012 Petrognano, Capannori  
t. 0583 978277 | m. 338 1255359  
www.fattoriadipetrognano.com  
fattoriadipetrognano@villeepalazzilucchesi.it

Il Ristoro sarà aperto dal 20.03



Camelie storiche



pernottamento



ristoro

(\*) La riduzione sarà applicata esponendo all'ingresso  
il biglietto della Mostra delle Camelie.

### Villa Torrigiani

“Il Parco più Bello d'Italia 2018” per il Giardino -Teatro di Flora,  
nato dalla trasformazione alla fine del 1600 della cinquecentesca  
dimora di campagna dei Marchesi Buonvisi. Ambasciatore della  
Repubblica di Lucca alla corte di Louis XIV - Re Sole e presso lo  
Stato Pontificio, Nicolao Santini creò la sua “Versailles”. Dalla  
reggia francese prese spunto per le grandi fontane, dal fasto  
romano per il Palazzo, commissionando ad Alfonso Torreggiani  
architetto nei cantieri di Gian Lorenzo Bernini, di renderlo il più  
scenografico di tutte le Ville arrivando dal lungo viale dei cipressi.  
Gli affreschi dei sontuosi Saloni dialogano con il Parco ricco di  
**antiche Camelie** dal bianco al rosso in diverse sfumature.

### Villa Mansi

Villa Mansi risale al sedicesimo secolo ed è sicuramente una  
delle più rappresentative della cultura e della società dell'antica  
Repubblica Aristocratica. Nel XVI secolo apparteneva a Nicolao  
Benedetti; furono i suoi eredi a cederla a Bartolomeo Cenami.  
Nel 1675 fu acquistata dal marchese Raffaello Mansi, famiglia  
molto conosciuta in Europa nel campo della mercatura della  
seta, che elesse la Villa a prediletta residenza estiva sua e delle  
successive generazioni. La Villa è famosa per l'eleganza delle  
sue linee architettoniche e per la bellezza dei suoi giardini.  
L'edificio originario venne in gran parte trasformato negli anni  
1634-1635 dall'Architetto Urbinate Muzio Oddi. Sotto i Mansi  
subì una ristrutturazione ad opera dell'architetto lucchese Giusti  
e la trasformazione del giardino su progetto di Filippo Juvarra.  
Fra i numerosi affreschi che decorano l'interno della Villa, quelli  
del salone centrale sono sicuramente i più interessanti grazie  
all'opera del pittore neoclassico Stefano Tofanelli.

### Villa Reale

A soli 15 km dal Camellietum Compitese, si trova Villa Reale di  
Marlia, una delle più **importanti dimore storiche d'Europa**, già  
residenza di Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone.  
All'interno dei suoi 16 ettari di parco si trova una delle più  
importanti collezioni di antiche camelie della Toscana con oltre  
quaranta varietà di **Camellia japonica**, arrivate all'inizio dell'800  
dalla Reggia di Caserta per volere di Elisa.  
Oltre al Viale della Camelie, numerosi giardini e architetture  
arricchiscono la visita come il più antico teatro di Verzura  
d'Europa, il cinquecentesco ninfeo dedicato al dio Pan, il  
Giardino dei Limoni ed il Giardino Spagnolo.  
Grazie agli ingenti lavori di restauro, oggi è possibile inoltre  
visitare gli interni in **stile impero** della Villa e l'eclettico museo  
della Palazzina dell'Orologio che conserva le collezioni private  
della famiglia Pecci-Blunt.

### Villa Grabau

La Villa fu costruita dalla famiglia Diodati nel 1500, passò poi  
agli Orsetti e ai Cittadella, e nel 1868 fu acquisita dai Grabau,  
di origini tedesche. Al piano terra si ammirano **affreschi**

**neoclassici e trompe l'œil** del celebre pittore lucchese  
Francesco Bianchi, “Il Diavoletto”, pittore ufficiale di Corte,  
che ha dipinto alcune sale di Palazzo Ducale a Lucca, arredi  
e dipinti d'epoca, ed una cappellina che conserva gli affreschi  
originali del '600/'700.

Nel vasto **Parco Botanico di 9 ettari**, tra i più ricchi e  
interessanti della Lucchesia, troviamo la **maestosa Limonaia  
del 1640**, una imponente e affascinante costruzione, molto  
ammirata per l'architettura in pietra marcatamente bugnata e  
per la vegetazione che cade copiosa dall'alto dei soffitti interni;  
il **Teatrino di Verzura**, grazioso palcoscenico di verde, che  
può ospitare concerti all'aperto e cerimonie nuziali; il grande  
**Giardino all'Inglese dell'800** con piante provenienti da tutto il  
mondo e rarità, quali il quercus audleyensis e la michelia figo,  
oltre a numerosi esemplari di alberi “monumentali” catalogati;  
il **Giardino all'Italiana**, che accoglie una collezione unica di  
limoni e agrumi in vasi antichi circondata da altissime e sinuose  
siepi a formare delle quinte naturali, molto scenografiche.

### Villa Oliva

La villa, costruita tra la fine del '400 e l'inizio del '500, rappresenta  
una delle più prestigiose ville monumentali della lucchesia, tra  
le più importanti dimore dei Buonvisi, antica e potente famiglia  
lucchese di mercanti ed ecclesiasti.  
Imponente risulta il loggiato in pietra di Matraia, attribuito al  
famoso architetto e scultore Matteo Civitali.  
Il parco si estende per circa cinque ettari e risulta composto da  
vari tipi di giardini, con prospettive rinascimentali ed adornato  
da fontane, mascheroni e scherzi d'acqua.  
La struttura complessiva del giardino, movimentato su più livelli,  
risulta ancora oggi improntata a particolari effetti di sorpresa e  
di movimento.

### Palazzo Pfanner

Dotato di uno spiccato carattere scenografico, il giardino di  
Palazzo Pfanner sorge nel centro storico di Lucca in prossimità  
delle Mura urbane. Riadattato con ogni probabilità da Filippo  
Juvarra ai primi del Settecento, il giardino si sviluppa in sette aree  
geometriche a manto erboso circoscritte da viali in ghiaia.  
Fulcro del giardino è la vasca ottagonale, posizionata al centro  
del viale principale che collega il Palazzo alla limonaia. Lungo il  
suo percorso si stagliano eleganti statue a soggetto allegorico  
e mitologico, mentre sul vialetto ad esso ortogonale si sviluppa  
il resto del giardino con due boschetti sette-ottocenteschi di  
bambù e due *cabinets* di alloro. Numerose le conche di limoni,  
le piante di rose e di camelie.  
L'imponente palazzo che si erge davanti al giardino con la sua  
scalinata aerea e le sale affrescate del primo piano offre la visione  
di una dimora storica colma di mobili d'epoca, suppellettili, oggetti  
sacri e una mostra di strumenti medico-chirurgici e antichi testi  
di medicina appartenuti a Pietro Pfanner (1864-1935).